

Verbale n. 51 del 10/12/2015

III° Commissione

Alle ore 10,10 si aprono i lavori di Commissione alla presenza dei Consiglieri Tripoli Salvatore (Presidente) e Lo Gerfo Giusto.

Verbalizza la seduta il geom. Raffa Rosolino che ha funzioni di Segretario.

Vista la mancanza del numero legale la seduta viene rimandata alle ore 11,00.

Alle ore 11,00 si riaprono i lavori di Commissione alla presenza dei Consiglieri Tripoli Salvatore (Presidente), Lo Gerfo Giusto, Sucato Francesca e Cerniglia Filippo.

Si inizia la seduta quindi con la prosecuzione dello studio della bozza del "Regolamento Comunale sugli immobili abusivi acquisiti al Patrimonio Comunale".

Alle ore 11,20 arriva il Consigliere Roberta Tripoli.

Si prosegue con la trattazione dell'Art. - 3 classificazione del patrimonio

1. I beni immobili di cui è proprietario il Comune sono classificati in base alla normativa vigente in:

a) beni soggetti al regime giuridico del demanio pubblico ai sensi dell'art. 824 del Codice Civile destinati per loro natura o per le caratteristiche loro conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività. Per tale particolare destinazione questi beni sono considerati fuori commercio e possono essere dati in uso a soggetti diversi dal Comune proprietario soltanto con provvedimenti di diritto pubblico quali, principalmente, la concessione amministrativa che mantiene al Comune stesso una serie di prerogative volte a regolare, in forma compatibile con l'interesse pubblico, l'uso temporaneo del bene da parte del concessionario ed a stabilire garanzie essenziali per l'eventuale ripristino delle finalità pubbliche cui il bene è destinato. Essi sono inalienabili, non suscettibili di usucapione da parte di

terzi e non sono suscettibili di espropriazione forzata. Per i cosiddetti "beni di interesse storico e artistico" si rinvia alla specifica normativa vigente in materia;

b) beni patrimoniali indisponibili: destinati ai fini istituzionali del Comune, ed al soddisfacimento di interessi pubblici non compresi nella categoria dei beni demaniali di cui agli artt. 822 e 823 del CC. Tali beni, laddove possibile in relazione alla predetta destinazione, possono essere concessi in uso a terzi, in base al Codice Civile e alle norme specifiche che li regolano;

c) beni patrimoniali disponibili: sono quelli non compresi nella categoria dei beni soggetti al regime di demanio pubblico o in quella dei beni indisponibili. Sono beni non necessariamente destinati ai soli fini istituzionali del Comune, e sono soggetti al regime di diritto privato. Tali beni possono essere concessi in locazione a terzi tramite contratti di diritto privato previsti dal codice civile. Essi sono alienabili nelle forme di legge.

2. L'Amministrazione comunale per mezzo del settore patrimonio, ogni anno effettua una ricognizione ed un aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e patrimoniali disponibili secondo le normative vigenti in materia. I beni immobili di cui alle categorie suddette risultano con le loro destinazioni attuali, dagli appositi elenchi inventariali predisposti dell'Ufficio Patrimonio. Ciascun bene immobile appartenente ad una delle categorie sopra citate può, con uno specifico provvedimento deliberativo dell'Amministrazione Comunale, trasferirsi da una categoria di appartenenza all'altra sulla base della effettiva destinazione d'uso, ad eccezione dei casi esclusi dalla legge.

La commissione dopo avere argomentato sull'art. 3 decide di approvarlo all'unanimità.

Si prosegue con la trattazione dell'Art. 4 - Ambito soggettivo

1. Chiunque abbia i requisiti indicati al successivo art. 5 può fare istanza per ottenere il bene in locazione, come specificato dalla circolare ARTA n° 3/2001;



Alle ore 13,10 esce il consigliere Filippo Cerniglia.

2. La locazione viene concessa in diritto di precedenza a chi aveva la proprietà e/o il legittimo possesso dell'area su cui è stata realizzata l'opera abusiva.

3. Nel caso di presentazione, ai sensi del successivo art. 5, di più istanze di locazione per un opera abusiva si procede alla formazione di una graduatoria che, oltre al diritto di precedenza di cui al comma 2, viene realizzata in base al seguente punteggio:

- chi aveva la proprietà e/o il legittimo possesso dell'area su cui è stata realizzata l'opera abusiva: punti 10;
- per ogni componente il nucleo familiare: punti 1 (fino ad un massimo di punti 7);
- per la presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap avente certificazione ai sensi della legge 104/1992: punti 2;
- se la residenza del richiedente ricade nel Comune di Misilmeri: punti 1.

4. Nel caso di parità di punteggio, in assenza di diritto di precedenza, si procederà mediante sorteggio.

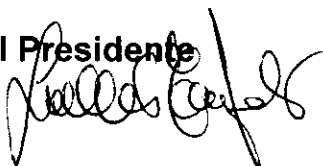
La commissione dopo avere argomentato sull'art. 4 decide di approvarlo all'unanimità.

I lavori di commissione terminano alle ore 13:45.

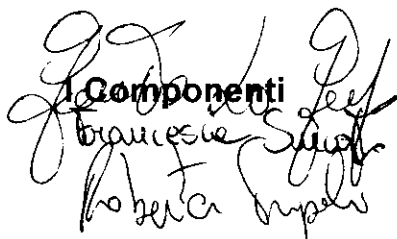
La commissione decide di autoconvocarsi per giorno 18/12/2015 alle ore 10:00 con il seguente O.D.G.:

- Regolamento Comunale sugli immobili abusivi acquisiti al Patrimonio Comunale;
- Relazione e proposte sul randagismo;
- Varie ed eventuali;

Il Presidente



1 Componenti



Il Segretario

